

			
 <p><i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i></p>	<p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'</b>          Scuole dell'Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne"          Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"          Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"          Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474          e-mail <a href="mailto:pvic83100r@istruzione.it">pvic83100r@istruzione.it</a> - Pec: <a href="mailto:pvic83100r@pec.istruzione.it">pvic83100r@pec.istruzione.it</a>          Sito internet: <a href="http://www.icvialelibertavigevano.edu.it">www.icvialelibertavigevano.edu.it</a>          Codice Fiscale 94034000185          Codice Meccanografico: PVIC83100R</p>		

**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PER COMPETENZE  
 DIPARTIMENTO DI INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE  
 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
 A.S. 2024-2025**

DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI
SOSTEGNO	<p><b>D'Arco Emanuela (referente area BES1 - plesso Robecchi)</b>                      Aviani Barbacci Chiara, Battiata Francesco, Bascetta Erica, Bettucchi Vanessa, Bianchi Serena, Bonaccorso Maria Rita, Bovo Matteo, Contardi Marisa, Damaschi Michele, Freni Fabiana, Gandolfo Giovanni, Iannello Maria, Landriani Elisa, Lorenzoni Alice, Mancuso Anna, Monti Luca, Panzarasa Martina, Rodofili Vania, Ridolfo Giuseppa, Russo Walter, Toffanello Cristina</p>

L'insegnante di sostegno opera nelle classi in cui sono inseriti soggetti con disabilità in modo collegiale con tutti gli altri docenti della classe.

Egli è contitolare assieme ai docenti curricolari, costituisce il mediatore e l'interlocutore diretto dei bisogni educativi e didattici dell'alunno con disabilità.

A seconda dei casi, della tipologia di disabilità e della sua gravità, se necessario mette in atto interventi individualizzati e personalizzati, preferibilmente in classe, oppure fuori dalla classe in momenti che richiedono attenzione e concentrazione particolari.

## **1. OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO:**

- Realizzare la migliore inclusione possibile degli alunni con disabilità all'interno delle proprie classi, dell'Istituto e del territorio, attraverso la centralità dell'azione educativo-didattica, la piena collaborazione dell'intera Istituzione scolastica e l'azione sinergica con enti locali, ASL e famiglie, ponendo come principale finalità: l'innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità.
- Promuovere, confrontare e condividere proposte e metodologie didattiche adeguate alle diverse situazioni.
- Fornire ai Consigli di Classe strategie e orientamenti per una reale integrazione ed inclusione.
- Promuovere la centralità dell'allievo, attraverso la valorizzazione della diversità e individualizzazione dell'azione didattica.
- Stabilire obiettivi, tempi e metodologie comuni.
- Incrementare iniziative di sensibilizzazione riguardo i temi dell'inclusione.
- Promuovere e condividere proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.
- Proporre un progetto formativo per l'inserimento degli alunni con disabilità.

## **2. COMPITI DEL DIPARTIMENTO:**

- Individuare spazi e sussidi utili a svolgere le attività didattiche, proponendo l'acquisto di materiale didattico o tecnologico necessario.
- Adempiere ai riferimenti normativi in collaborazione con l'equipe multidisciplinare e con le famiglie.
- Organizzare incontri con le famiglie al fine di coinvolgerle nella vita dei loro figli.

## **3. PROGRAMMAZIONE**

La conoscenza dell'allievo con disabilità avviene attraverso:

- a) l'analisi della documentazione (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale/profilo di funzionamento);
- b) la raccolta sistematica e continua di informazioni;
- c) l'anamnesi personale e familiare;
- d) l'osservazione sistematica diretta e indiretta.

Quindi tenendo conto della tipologia di disabilità e della sua gravità, si procederà all'interno del consiglio di classe, lavorando in team (docenti curricolari e docente di sostegno) ognuno per le proprie competenze e in accordo con la famiglia, all'elaborazione di un percorso educativo-didattico specifico e adeguato.

Gli interventi educativi e didattici saranno calibrati sulle capacità cognitive individuali al fine di raggiungere, in base ai bisogni e alle reali capacità dei singoli alunni, i seguenti obiettivi generali:

- Realizzare un buon grado di socializzazione e di integrazione/inclusione all'interno del gruppo classe, dell'Istituto e del territorio;
- Migliorare l'asse relazionale con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti;
- Sviluppare l'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle attività;
- Acquisire abilità di base sia teoriche che pratiche;
- Sviluppare l'autonomia personale e sociale;
- Consolidare e/o migliorare abilità, conoscenze e competenze raggiunte;
- Accrescere l'autostima;
- Potenziare le capacità attentive, mnestiche e di concentrazione;
- Migliorare l'autonomia operativa;
- Controllare l'emotività;
- Sviluppare un'adeguata motivazione all'apprendimento;
- Migliorare i tempi di ascolto e di applicazione allo studio;
- Rispettare le regole della comunità scolastica e le norme civili di comportamento.

#### **4. METODOLOGIE E STRATEGIE**

L'attività del docente di sostegno mirerà a:

- Realizzare un clima di classe sereno e positivo, coinvolgente e stimolante;
- Favorire l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, mappe concettuali, riassunti e schemi, percorsi e curricoli che tengano presente l'effettiva situazione di partenza dell'alunno;
- Privilegiare il metodo induttivo e l'apprendimento per scoperta guidata;
- Offrire occasioni di dialogo e discussione per scoprire e valorizzare particolari capacità personali dell'alunno in difficoltà;
- Offrire occasioni di dialogo affinché l'alunno possa prendere coscienza dei propri bisogni relazionali e culturali;
- Privilegiare percorsi che vanno dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto.

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- lezione dialogata
- discussione libera e guidata
- costruzione di mappe e materiali di supporto semplificati e personalizzati
- attività legate all'interesse specifico
- cooperative learning
- tutoring
- peer education
- didattica laboratoriale
- utilizzo nuove tecnologie
- altro

Gli strumenti a supporto di queste attività saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti:

- libri di testo in adozione;

- o strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo;
- o schede, questionari, ricerche guidate, esercizi;
- o uso di mezzi audiovisivi: film, cd rom, audiolibri;
- o laboratori operativi: di informatica, di lingua straniera, ecc.

Gli spazi di lavoro saranno classe, laboratori, aula attività integrative, palestra.

## **5. VALUTAZIONE**

- o Valutazione continua del processo in itinere
- o Valutazione formativa
- o Valutazione autentica

La valutazione sarà svolta all'interno del contesto classe, durante i momenti di confronto giornaliero, in itinere e nel quadrimestre.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, il suo personale percorso formativo, e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance dell'alunno. Essa dovrà tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della volontà e dell'interesse mostrati, del lavoro svolto e soprattutto dei progressi fatti in base alle effettive capacità dell'alunno.

Gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

- o Verifiche scritte
- o Verifiche orali
- o Prove strutturate o semistrutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
- o Analisi dei compiti svolti
- o Discussione guidata
- o Compiti autentici

Le verifiche saranno calibrate secondo gli obiettivi formulati nel PEI.

Esse verranno concordate e programmate con i singoli insegnanti, utilizzando tutte le misure compensative e dispensative necessarie, adattandole qualora necessario alle reali capacità e alle potenzialità dell'alunno per rilevare abilità acquisite e difficoltà riscontrate.

## **6. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione terranno conto non solo degli obiettivi raggiunti, ma anche dall'efficacia degli interventi proposti. Durante le prove di verifica saranno concessi dei tempi più lunghi rispetto alla classe, in ragione delle esigenze dell'alunno.

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

Si utilizzeranno, inoltre, rubriche di valutazione (generiche e specifiche).

**Il Coordinatore**

**Prof.ssa Emanuela D'Arco**